



Fatti e notizie da Reggio Emilia

19 Aprile 2011 n. 410

Elettrodotto Calatrava, evitato spreco che fu segnalato alla Corte dei Conti dai grillini

Il nuovo tracciato sposterà completamente la linea ad alta tensione che corre da nord a sud del Comune, scaricando parzialmente la cabina primaria della Zona Orologio. Ora sarà Terna ad accollarsi tutti i costi.



ReggioNelWeb.it n. 410 del 19/04/2011

Nel settembre 2008 fu segnalato alla Corte dei Conti che interrare degli elettrodotti per motivi "paesaggistici" era uno spreco di fronte ad emergenze sanitarie presenti sul territorio.

Ora sarà Terna ad accollarsi la spesa, con benefici in via Samoggia e parzialmente nella martoriata zona dell'Orologio.

Nel settembre del 2008 numerosi cittadini si ribellarono al costosissimo interrimento dell'elettrodotto che attraversa i Ponti di Calatrava, protestando contro una scelta demenziale, quella di spendere soldi pubblici dando priorità al paesaggio dei Ponti rispetto alla salute dei

cittadini.

Molto sono infatti le aree abitate dalla città attraversate da linee elettriche ad alta tensione, che rappresentano un indubbio pericolo per la salute pubblica, come riconosciuto dalla legislazione e da numerosi studi epidemiologici. Il costo era di 6 milioni di euro, più della metà dei quali ce li metteva il Comune.

Allora gli Amici di Beppe Grillo segnarono alla Corte dei Conti questo fatto: si possono spendere denari pubblici per interrare elettrodotti che rovinano il paesaggio di Calatrava, dando la priorità ai Ponti rispetto alla salute pubblica?

La più clamorosa conferma che ci avevamo visto bene è l'Accordo in via di definizione tra i Comuni e Terna, il gestore della rete. Il nuovo tracciato sposterà completamente la linea ad alta tensione che corre da nord a sud del Comune, scaricando parzialmente la cabina primaria della Zona Orologio.

In base a questo progetto sarà proprio Terna ad addossarsi tutti i costi: le linee sui Ponti saranno una minima parte dell'intervento, mentre ci saranno importanti benefici in via Samoggia e parziali nella zona dell'Orologio, così martoriata dal fenomeno.

Si è evitato un uso dei denari pubblici che non esitiamo a definire ancora uno spreco: bisogna avere il buon senso di capire che la salute dei cittadini viene prima di tutto, che le manie di grandezza dei Partiti possono tranquillamente aspettare.

Matteo Olivieri
Consigliere Comunale